

R2

Il caso

Sei università italiane nella classifica del "Times" con i 150 migliori istituti che hanno meno di 50 anni di vita. Al primo posto la scuola politecnica di Losanna. E al decimo il Sant'Anna, nella città toscana

# Da Pisa a Verona così trionfano gli atenei "giovani"

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE  
ENRICO FRANCESCHINI

**P**ICCOLE università d'Italia crescono. "Piccole" in senso anagrafico: giovani, nuove, fondate da relativamente poco tempo rispetto agli storici centri del sapere della Penisola. Le italiane, nella classifica annuale del *Times Higher Education* sui 150 migliori atenei del pianeta con meno di cinquant'anni di vita, sono ben sei, una delle quali è fra le prime dieci.

Un bel traguardo per l'ultima generazione del nostro mondo accademico. La posizione italiana di maggior rilievo è della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, nata nel 1987, decima nella graduatoria del quotidiano londinese giunta alla quinta edizione. Le università "giovani" sono considerate in questa iniziativa un parametro indicativo anche della qualità di quelle storiche.

Dietro al Sant'Anna si di-

stinguono, fra le italiane, l'Università di Milano-Bicocca (creata nel 1998, 51esima), quella di Verona (1982, 66esima), Roma III (1992, 72esima), Roma II-Tor Vergata (1982, 81esima) e l'ateneo di Brescia (1982, 86esimo). Le nostre "magnifiche sei" sono dunque fra le prime cento migliori giovani università del globo. La qualità del Sant'Anna, nato come collegio negli anni Trenta, è risaputa da tempo: non per nulla ne sono

Il responsabile dell'iniziativa: "Giusto premiare anche realtà piccole ma dinamiche"

usciti fra gli altri, quando non era ancora un ateneo autonomo, politici e alti funzionari come Giuliano Amato e Antonio Maccanico, Sabino Cassese e Paolo Emilio Taviani, fino, in tempi più recenti, a Enrico Letta, il cui esecutivo era stato soprannominato "il governo del Sant'Anna", perché tra i ministri figurava anche

l'ex allieva (e poi rettore) Maria Chiara Carrozza.

Del resto la Scuola Superiore Sant'Anna è pure una delle tre università italiane classificate fra le prime duecento del mondo nella graduatoria generale del *Times*, dove occupa il 118esimo posto, mentre la Normale di Pisa è 112esima e l'università di Trento 198esima.

«È una gran bella notizia che l'Italia abbia sei istituti in questa prestigiosa lista delle migliori università, compresa una fra le prime dieci», commenta Phil Baty, curatore della classifica del *Times Higher Education*. «In Italia si trovano alcune delle più antiche università del mondo, tra cui quella di Bologna, fondata nel 1088, e quella di Pavia, che risale al 1361, ma la nuova graduatoria mostra che il vostro Paese ha anche svariate nuove università dinamiche, in grado di competere a livello mondiale. È rassicurante che tutti gli atenei italiani della graduatoria siano tra i primi cento e abbiano non oltre trentacinque anni di vita. Ciò suggerisce che l'Italia con-

tinuerà ad emergere in questo ranking che guarda al futuro».

Nella classifica delle università under 50, il primo posto è

Il successo delle asiatiche, che occupano quattro dei primi cinque posti nel ranking

della Scuola Politecnica Federale di Losanna, in Svizzera, seguita da quattro atenei asiatici (uno di Singapore, uno di Hong Kong e due sudcoreani).

Mentre, poi, nella graduatoria generale, per atenei di "tutte le età", dominano le università americane e britanniche, in quella delle "giovani" 95 posti su 150 sono occupati da istituzioni dell'Europa continentale (esclusa cioè la Gran Bretagna) e dell'Asia, con altre venti situate in Australia o in Nuova Zelanda, quattro in Canada e una in Brasile. Il nuovo che avanza, in campo accademico, come in quasi tutti gli altri.



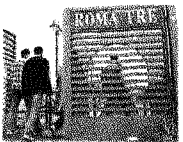
**LA FUCINA DEI POLITICI**  
Hanno studiato alla Sant'Anna di Pisa, decima, da Giuliano Amato a Enrico Letta



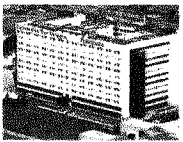
**L'ULTIMA NATA**  
La Bicocca di Milano, 51esima, è la più giovane tra le italiane in classifica



**I BIOINFORMATICI**  
L'ateneo di Verona è 66°. È tra i pochi ad avere una laurea in bioinformatica



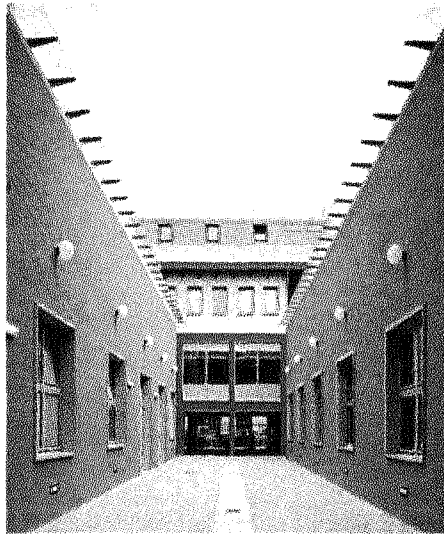
**L'INTERNAZIONALITÀ**  
L'ateneo di Roma III è 72°. Vanta molte partnership internazionali



**IL MAXI CAMPUS**  
Roma Tor Vergata è 81esima. Vanta un maxi campus di 560 ettari



**GLI INDUSTRIALI**  
L'amministrazione industriale ha una lunga tradizione a Brescia, 86esima



**IL POLO**  
Ricerca e start up di imprese sono il focus del Polo Valdera della Sant'Anna a Pontedera

